



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2018, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento: 16-3469-0 **Versione:** 4.04
Data di revisione: 09/10/2018 **Sostituisce:** 04/07/2018
Numero di versione per le informazioni sul trasporto 2.02 (09/10/2018)

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M NEXCARE COLD SPRAY

Numeri di identificazione del prodotto

DH-9999-9009-5 UU-0082-9045-2

7000066512 7100115607

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Per il raffreddamento superficiale dei tessuti corporei, a seguito di traumi.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 0270351
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0266101029 Centro Antiveneni (CAV) Ospedale NIGUARDA, Milano

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:

Aerosol, categoria 1; - Aerosol 1; H222, H229

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Pericolo.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) |

Pittogrammi**INDICAZIONI DI PERICOLO:**

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

CONSIGLI DI PRUDENZA**Generale:**

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P210A Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Stoccaggio:

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.

Note sull'etichettatura:

Questo prodotto è un dispositivo medico, ai sensi della direttiva 93/42/CEE (DDM); è invasivo o entra in contatto diretto con il corpo umano e quindi è esente dall'obbligo di classificazione ed etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP; articolo 1, paragrafo 5). Tuttavia, richiede informazioni in etichetta secondo la Direttiva 75/324/CEE sui generatori aerosol, successive modifiche ed integrazioni.

2.3. Altri pericoli

Per informazioni sui rischi e sull'uso sicuro, fare riferimento alle corrispondenti sezioni di questo documento.

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	Registrazione REACH numero:	% in peso	Classificazione
Butano	106-97-8	203-448-7		45 - 65	Flam. Gas 1, H220; Liq. Gas, H280 - Nota C,U
Isobutano	75-28-5	200-857-2		10 - 30	Flam. Gas 1, H220; Liq. Gas, H280 - Nota C,U
Propano	74-98-6	200-827-9		20 - 30	Flam. Gas 1, H220; Liq. Gas, H280 - Nota U
Isopropile miristato	110-27-0	203-751-4		1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
Alcool isopropilico	67-63-0	200-661-7		1 - 5	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone. In caso di malessere, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Non è prevista la necessità di misure di primo soccorso.

Ingestione:

Sciogliere la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

L'esposizione ad alte concentrazioni può aumentare l'irritabilità miocardica. Non somministrare farmaci simpatomimetici se non è assolutamente necessario.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguere con agenti estinguenti adatti al tipo d'incendio in atto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. **ATTENZIONE!** Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi per la salute e per le cose, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non applicabile.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Porre il contenitore che perde sotto cappa con ventilazione. Contenere le perdite. Coprire l'area interessata alla perdita con schiume ATC (Alcohol-Type Concentrated), tipo Light Water ATC. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). I vapori possono spostarsi all'altezza del suolo verso una sorgente di ignizione anche molto distante e provocare ritorno di fiamma.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F. Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Butano	106-97-8	Valori limite italiani	STEL(15 minuti):1000 ppm	
Alcool isopropilico	67-63-0	Valori limite italiani	TWA(8 ore):200 ppm;STEL(15 minuti):400 ppm	
Propano	74-98-6	Valori limite italiani	Valore limite non definito:	asfissiante semplice
Isobutano	75-28-5	Valori limite italiani	STEL(15 minuti):1000 ppm	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Non rimanere in aree dove si può verificare una carenza di ossigeno. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

I guanti non sono richiesti.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Aerosol
Odore, colore	Aerosol spray incolore con odore di mentolo
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	-42,1 °C
Punto di fusione	<i>Dati non disponibili</i>
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non classificato
Proprietà ossidanti/comburenti	Non classificato
Punto di infiammabilità (Flash Point)	-190 - -60 °C [<i>Metodo di prova:</i> Tazza aperta]
Temperatura di autoignizione	Ca. 420 °C
Limite di esplosività inferiore (LEL)	Ca. 1,8 %
Limite di esplosività superiore (UEL)	Ca. 9,5 %
Pressione di vapore	206.842,7 - 586.054,4 pa
Densità relativa	Ca. 0,57 [<i>Standard di riferimento:</i> Acqua=1]
Solubilità in acqua	Trascurabile
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	>=1 [<i>Standard di riferimento:</i> Etere=1]

3M NEXCARE COLD SPRAY

Densità di vapore	1,6 - 2 [Standard di riferimento: Aria=1]
Temperatura di decomposizione	Dati non disponibili
Viscosità	Dati non disponibili
Densità	0,57 g/ml

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili (Europa)	Dati non disponibili
Tenore di sostanze volatili	97 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Non noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
Idrocarburi	Non specificato
Monossido di carbonio	Non specificato
Anidride carbonica	Non specificato

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Asfissia: i sintomi possono includere battito cardiaco accelerato, respirazione rapida, sonnolenza, mal di testa, scoordinazione, giudizio alterato, nausea, vomito, letargia, crisi, coma ed eventualmente morte. Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Non e' prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:**Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:**

Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza.

Una singola esposizione, al disopra dei valori raccomandati, può causare:

Sensibilizzazione Cardiaca: i sintomi possono includere aritmia, cambiamenti nella frequenza del battito, danni al miocardio, attacco cardiaco con possibile esito fatale.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Butano	Inalazione-Gas (4 ore)	Ratto	LC50 277.000 ppm
Propano	Inalazione-Gas (4 ore)	Ratto	LC50 > 200.000 ppm
Isobutano	Inalazione-Gas (4 ore)	Ratto	LC50 276.000 ppm
Alcool isopropilico	Cutanea	Coniglio	LD50 12.870 mg/kg
Alcool isopropilico	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 72,6 mg/l
Alcool isopropilico	Ingestione	Ratto	LD50 4.710 mg/kg
Isopropile miristato	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Isopropile miristato	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,3 mg/l
Isopropile miristato	Ingestione	Ratto	LD50 > 4.300 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Butano	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Propano	Coniglio	Minima irritazione
Isobutano	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Alcool isopropilico	Più specie animali	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
------	--------	--------

3M NEXCARE COLD SPRAY

Butano	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Propano	Coniglio	Lievemente irritante
Isobutano	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Alcool isopropilico	Coniglio	Fortemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Alcool isopropilico	Porcellino d'India	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Butano	In Vitro	Non mutageno
Propano	In Vitro	Non mutageno
Isobutano	In Vitro	Non mutageno
Alcool isopropilico	In Vitro	Non mutageno
Alcool isopropilico	In vivo	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Alcool isopropilico	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Alcool isopropilico	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/day	durante l'organogenesi
Alcool isopropilico	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	LOAEL 9 mg/l	durante la gravidanza

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Butano	Inalazione	sensibilizzazione cardiaca	Può provocare danni agli organi	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Butano	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
Butano	Inalazione	Cuore	Non classificato	Cane	NOAEL 5.000 ppm	25 minuti
Butano	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Non classificato	Coniglio	NOAEL Non disponibile	
Propano	Inalazione	sensibilizzazione cardiaca	Può provocare danni agli organi	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Propano	Inalazione	Depressione del	Può provocare sonnolenza o	Essere	NOAEL Non	

3M NEXCARE COLD SPRAY

	e	sistema nervoso centrale	vertigini.	umano	disponibile	
Propano	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Isobutano	Inalazione	sensibilizzazione cardiaca	Può provocare danni agli organi	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
Isobutano	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
Isobutano	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Non classificato	Topo	NOAEL Non disponibile	
Alcool isopropilico	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Alcool isopropilico	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Alcool isopropilico	Inalazione	sistema uditivo	Non classificato	Porcellino o d'India	NOAEL 13,4 mg/l	24 ore
Alcool isopropilico	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento o e/o abuso

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Butano	Inalazione	rene e/o vescica Sistema ematico	Non classificato	Ratto	NOAEL 4.489 ppm	90 Giorni
Isobutano	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 4.500 ppm	13 settimane
Alcool isopropilico	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 12,3 mg/l	24 mesi
Alcool isopropilico	Inalazione	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 12 mg/l	13 settimane
Alcool isopropilico	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/day	12 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Butano	106-97-8		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			
Isobutano	75-28-5		Dati non disponibili o insufficienti per la			

3M NEXCARE COLD SPRAY

			classificazione			
Propano	74-98-6		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			
Alcool isopropilico	67-63-0	Crustacea	sperimentale	24 ore	LC50	>10.000 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Ricefish	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>1.000 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	1.000 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	100 mg/l
Isopropile miristato	110-27-0	Bluegill (Lepomis macrochirus)	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Isopropile miristato	110-27-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Isopropile miristato	110-27-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Isopropile miristato	110-27-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
Isopropile miristato	110-27-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Butano	106-97-8	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	12.3 giorni (t 1/2)	Altri metodi
Isobutano	75-28-5	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	13.4 giorni (t 1/2)	Altri metodi
Propano	74-98-6	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	27.5 giorni (t 1/2)	Altri metodi
Alcool isopropilico	67-63-0	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	86 % BOD/ThBOD	OCSE 301C - MITI (I)
Isopropile miristato	110-27-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	91.4 % in peso	Altri metodi

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Butano	106-97-8	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.89	Altri metodi
Isobutano	75-28-5	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.76	Altri metodi
Propano	74-98-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.36	Altri metodi
Alcool isopropilico	67-63-0	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.05	Altri metodi
Isopropile miristato	110-27-0	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	43	Stimato: Fattore di bioconcentrazione

12.4. Mobilità nel suolo

3M NEXCARE COLD SPRAY

Contattare il fabbricante per dettagli.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. L'inceneritore deve essere in grado di trattare i contenitori di aerosoli. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

180106* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

Codice europeo dei rifiuti (contenitore del prodotto dopo l'uso)

150104 Imballaggi metallici

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

DH-9999-9009-5

ADR/RID: UN1950, AEROSOL QUANTITA' LIMITATA, 2.1, (E), Codice di classificazione ADR: 5F.

Codice IMDG: UN1950, AEROSOLS, 2.1, IMDG-Code segregation code: NONE, LIMITED QUANTITY, EMS: FD,SU.

ICAO/IATA: UN1950, AEROSOLS, FLAMMABLE, 2.1.

UU-0082-9045-2

ADR/RID: UN1950, AEROSOL QUANTITA' LIMITATA, 2.1, (E), Codice di classificazione ADR: 5F.

Codice IMDG: UN1950, AEROSOLS, 2.1, IMDG-Code segregation code: NONE, LIMITED QUANTITY, EMS: FD,SU.

ICAO/IATA: UN1950, AEROSOLS, FLAMMABLE, 2.1.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Numeri di Identificazione Prodotto - informazione modificata.

Sezione 1: Numeri di identificazione SAP del prodotto - informazione modificata.

Sezione 9: Informazione sul pH - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.

Sezione 13: 13.1 Nota sul trattamento dei rifiuti - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds